

# È ORA DI **BRIGNANO**

## «Uno show sul tempo, alleato e nemico»

L'attore in scena al **Brancaccio**: «E se potessi, due chiacchiere con Dio»

**Valentina Venturi**

**E**nrico Brignano è un artista proiettato verso il futuro: non dimentica il suo passato, ma guarda sempre avanti. Lo dimostra il titolo del suo one man show *Un'ora sola vi vorrei*. Sul palco Enrico va spasso dentro i ricordi, ma saltella tra i minuti, perché il tempo «è un elemento mutevole».

**Cosa vuol dire mutevole?**

«A volte è un alleato, quando penso all'esperienza che regala passando, a volte il tempo è un nemico ostile, quando passa troppo in fretta e non concede tregua».

**Con chi vorrebbe passare un'ora sola?**

«Se fosse qualcuno che non c'è più, decisamente con mio padre. Sarebbe poco tempo, ma comunque qualcosa. Certo che mi farei anche due chiacchiere con Dio...».

**Le capita di dirsi: Ce l'ho fatta?**

«Mai. In fondo, che significa, che sono arrivato a un traguardo? Per ogni traguardo che raggiungo, ne intravedo un altro un po' più in là. Credo che riposare sugli allori sia deleterio e che ci sia sempre qualcosa in più a cui aspirare. In fondo,

chi si ferma è perduto».

**Da genitore la sua vita è cambiata?**

«Beh, non è più mia! Come accade anche a Flora, la mia compagna, ormai tutto ruota intorno a nostra figlia, alle sue esigenze, ai suoi orari, com'è giusto che sia. Ma dipendono da lei anche delle scelte che apparentemente non hanno a che fare con un bambino: la velocità in macchina, i viaggi con mezzi pericolosi e cose simili. È il senso di responsabilità che domina entrambi noi genitori, credo».

**Cosa la fa ridere?**

«A parte le cose buffe che fa mia figlia, una treenne che sta imparando com'è il mondo e che dice cose molto divertenti suo malgrado, rido molto della quotidianità, delle battute estemporanee durante una cena con amici. Ultimamente, seguo una pagina su Instagram dove vengono postati dei lavori di bricolage fatti malissimo e, da esperto del settore, mi faccio delle sane risate».

**In Frozen è sua la voce del pupazzo di neve Olaf: cosa le piace?**

«La tenerezza. È un personaggio buffo ma con uno spessore: ha un gran cuore, ama le due ragazze che gli hanno da-



Enrico Brignano in "Un'ora sola vi vorrei" prodotto e distribuito da Vivo Concerti dal 12/02 al 22/03 al teatro **Brancaccio** via Merulana, 244 (merc. - sab. ore 21, dom. ore 17), biglietti su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) e nelle rivendite autorizzate Ticketone

to vita, va pazzo per il sole e i caldi abbracci. Mi sembra un bel messaggio per i bambini che lo seguono».

**Con chi farebbe coppia sul palcoscenico?**

«Ci sono moltissimi colleghi che apprezzo: Pierfrancesco Favino, Elio Germano... Ho incontrato Stefano Accorsi e c'è una bella sintonia. Ma potrei fare anche altri nomi: nel cinema italiano ci sono davvero bravi attori».

**C'è qualcosa che desidera in particolare?**

«Un film un po' diverso da quelli che mi vengono solitamente proposti. Ma per renderlo realtà presto dovrò tirarlo fuori da quel cassetto. È uno dei miei propositi».

**Ha interpretato Rugantino. Lo rifarebbe oggi?**

«Credo si sia compreso che sono uno che guarda sempre avanti. Rugantino è stata un'esperienza bellissima, ma fa parte del mio passato. Io sono così: tengo nel cuore, ma volto pagina».

riproduzione riservata ©